

COMUNICATO STAMPA

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.: risposta al comunicato di Monte Bianco srl del 21 novembre 2012

Il presente Comunicato è diffuso, per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 41 e 36 della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione al comunicato stampa emesso da Monte Bianco Srl in data 21 novembre 2012, Screen Service (l'Emittente) rileva che l'Offerente non ha ritenuto di informare il mercato circa quanto indicato a pagina 14 del Comunicato dell'Emittente in data 12 novembre 2012 e qui riportato per memoria.

"(...), in considerazione del fatto che l'Offerente ha dichiarato che alla data del Documento d'Offerta aveva avviato i primi contatti con le banche creditrici dell'Emittente, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al fine di garantire la corretta informazione degli azionisti, l'Offerente debba puntualmente aggiornare tale informazione precisando lo stato dei suoi contatti con le banche, l'avvio di eventuali trattative e lo stato di avanzamento delle medesime"

Alla luce della condizione posta dall'Offerente nella Sezione A, Paragrafo A.1, punto (vi) del Documento d'Offerta, e attesa l'importanza di tale condizione, il Consiglio di Amministrazione considera rilevante tale informazione e ribadisce che a suo giudizio l'Offerente dovrebbe fornire al mercato informazioni aggiornate circa:

- lo stato dei suoi contatti con le banche,
- la conferma dell'avvenuto avvio di eventuali trattative
- lo stato di avanzamento delle medesime,

anche al fine di consentire agli azionisti di formulare un autonomo apprezzamento con riferimento alla citata condizione di efficacia dell'offerta.

La Società comunica inoltre di aver ricevuto dal Prof. Roberto Tasca, con richiesta di divulgazione, la lettera che si allega al presente comunicato

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con sede a Brescia e quotata al mercato MTA di Borsa Italiana [SSB.MI], è operatore integrato, attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la radiotrasmissione del segnale televisivo digitale,



qualificandosi come partner ideale per i più esigenti broadcaster nazionali ed internazionali e attivo anche come network provider.

Presente sul mercato da oltre vent'anni, Screen Service è un end-to-end solution provider in grado sia di progettare, produrre e commercializzare apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che di realizzare e integrare sistemi completi, grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti al business.

Contacts: Investor Relations
 Carla Sora
 CFO & Investor Relator

Spriano Communication Ufficio Stampa:
Lorenza Spriano e Matteo Russo
Mob. 347 9834881
lspriano@sprianocommunication.com
mrusso@sprianocommunication.com

Copia del seguente comunicato è disponibile sul sito www.screen.it

Brescia - Milano, 23 novembre 2012

Precisazioni in merito al Comunicato di Monte Bianco Srl del 21 novembre 2012

1. Con riferimento all'affermazione contenuta nel comunicato diffuso da HLD e Monte Bianco secondo la quale il prof. Roberto Tasca è «*peraltro uno dei commissari straordinari della procedura di gestione della crisi di Cape Natixis SGR che ha selezionato Opera quale nuova management company cui affidare la gestione del fondo chiuso Cape Natixis Private Equity Fund e dunque alla partecipazione di maggioranza relativa di Screen Service*», si precisa quanto segue:

A) Il Prof. Roberto Tasca è stato nominato Commissario Straordinario di Cape Natixis SGR ai sensi dell'articolo 70 comma 1 lettera a) e b) del TUB da parte della Banca d'Italia, in ragione della rilevata esistenza di gravi irregolarità amministrative e gravi rischi di perdite patrimoniali in capo alla SGR Cape Natixis.

B) I Commissari Straordinari di Cape Natixis SGR non hanno selezionato alcuna nuova SGR, come affermato nel comunicato, ma ai sensi dell'art. 14, comma 2 del Regolamento del fondo CNPEF hanno convocato l'assemblea degli investitori di CNPEF per l'assunzione degli occorrenti provvedimenti conseguenti alla accertata situazione di gravi irregolarità rilevata dall'Autorità di Vigilanza.

C) L'assemblea degli investitori del fondo CNPEF ha deliberato di trasferire il mandato di gestione da Cape Natixis SGR ad Opera SGR, selezionata tra altre tre SGR, con voto pari al 97% dei presenti, come risulta dal verbale redatto dal Notaio, Prof. Mario Notari.

D) Tutte le trattative per selezionare le 4 SGR candidate sono state condotte direttamente dagli investitori ed i Commissari Straordinari si sono astenuti dall'intervenire in ogni modo, proprio perché parti terze rispetto al processo di selezione in quanto amministratori di Cape Natixis SGR, soggetto destinato a perdere la fonte dei suoi ricavi nel caso di trasferimento del mandato di gestione.

E) Durante tutto il periodo dell'amministrazione straordinaria, e con l'unica eccezione del Consigliere eletto dalla lista di minoranza, i componenti dell'organo amministrativo di SSBT erano diversi dai soggetti facenti parte del Consiglio di Amministrazione che ha conferito al Prof. Roberto Tasca l'incarico per la redazione della fairness opinion. Lo stesso è avvenuto per quanto concerne la composizione dell'organo amministrativo della controllante Screen Group.

F) Il prof. Roberto Tasca non ha mai svolto in precedenza alcun incarico professionale per conto di Opera SGR.

2. In relazione all'affermazione contenuta nel comunicato di HLD e Monte Bianco secondo la quale « *in conformità alle migliori prassi valutative, secondo cui il Corrispettivo offerto agli azionisti dovrebbe essere confrontato con la valutazione per azione dell'Emittente in ottica cosiddetta "pre-money" ossia al netto dell'aumento di capitale - non può non tenersi conto nelle valutazioni sulla congruità del Corrispettivo.*

Con riferimento a tale considerazione si segnala che le valutazioni contenute nelle fairness opinion redatte da (omissis) e dal Prof. Roberto Tasca allegate al comunicato del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente pubblicato in data 12 novembre 2012, si basano - tra le altre cose - sull'assunto che vi sarà un apporto di nuovo capitale di rischio da parte dei soci. Al riguardo, si osserva che, (omissis), nella fairness opinion redatta dal Prof. Roberto Tasca non vi è alcuna evidenza, nelle conclusioni valutative, delle dovute rettifiche finalizzate a tener conto dell'apporto di nuovo capitale di rischio ovvero della conseguente emissione di nuove azioni ai fini del calcolo del valore per azione.», si precisa che il metodo di valutazione utilizzato dal prof. Tasca ai fini della redazione della fairness opinion riflette esattamente quanto indicato dagli offerenti come la migliore dottrina valutativa. Infatti, il richiamo all'aumento di capitale è puramente funzionale a rendere omogenea la condizione contenuta nello stesso Documento di Offerta con quanto emerso come disponibilità dei soci attuali nelle negoziazioni in corso per la ristrutturazione del debito e rappresenta una condizione ipotetica posta a garanzia della continuità aziendale, non già della valutazione del valore dell'azione. Tutto ciò è chiaramente specificato nella parte introduttiva della fairness opinion. Quindi, la valutazione è stata effettuata sempre su base *pre-money*, al fine di renderla comparabile con il prezzo previsto dal Documento di Offerta.

3. Con particolare riferimento a quanto precisato al precedente punto 1., il prof. Roberto Tasca si riserva di valutare con i propri legali eventuali azioni a tutela della propria reputazione ed immagine professionale nelle opportune sedi.

Prof. Roberto Tasca

